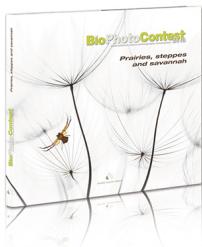


BioPhotoContest

international nature photography competition



Dal capitolo

"LATITUDINI E ALTITUDINI: LE MOLTEPLICI FORME DELLE PRATERIE, DELLE SAVANE E DELLE STEPPE"

del libro con le immagini finaliste del 2018

Per comprendere efficacemente l'importanza del Bioma e la diversità delle situazioni d'ambiente che sono ascrivibili al suo vastissimo contesto, è necessario fare riferimento a due distinti, quanto fondamentali, parametri: la latitudine e l'altitudine.

Direttamente correlata alla latitudine risulta il tipo ecologico di prateria, di savana o di steppa. Tra le steppe continentali dell'Eurasia e le steppe australi dell'America latina si riscontrano evidentemente diversità sostanziali, che afferiscono alla dotazione di specie viventi, alle differenti fasi stagionali e agli stessi ritmi vitali degli organismi che vi sono insediatati. Così come diversa risulta la biocenosi delle savane tropicali africane rispetto a quelle dell'America subtropicale e di quelle del Continente australiano.

La stessa latitudine, insomma, determina un mosaico di ecosistemi complesso e ricco di elementi floristici e faunistici spesso esclusivi di ciascun ecosistema. Ecco allora che nei piccoli spazi concessi dalla presente pubblicazione è possibile stilare un primo elenco di sintesi, giusto per consentire al lettore un approssimativo orientamento cognitivo.

Nel Continente europeo gli ecosistemi di prateria e di steppa naturali sono collocati nella Pianura balcanico-sarmatica e nella Regione pontica e dunque nel settore centro-orientale.

Di imponente vastità sono invece gli ecosistemi di prateria e steppa nel Continente asiatico. Essi occupano una fascia mediana delimitata a nord dalla foresta boreale e a sud dalle montagne del settore centro meridionale. Ne fanno parte le steppe che si collocano in continuità con quelle europee e che si estendono ai bassi rilievi del Kazakistan, del Turkmenistan e dell'Afghanistan, nel settore occidentale. In quello orientale, invece, l'ecosistema steppico caratterizza vastissime regioni collocate a sud del lago Baikal, nel territorio della Mongolia e in territorio cinese.

A queste stesse, definite "steppe temperate" e il cui clima è peraltro di tipo spiccatamente continentale, si aggiungono le praterie ad alte erbe delle savane tropicali dell'India e della Penisola indocinese, assai meno estese e più frammentate ma di straordinario interesse faunistico.

Parimenti importanti sono le praterie del Nordamerica, che occupano una grande regione a clima temperato collocata a ridosso delle Montagne rocciose e che furono, fino ad epoca storica recente, l'ambiente elettivo della grande Civiltà del bisonte e del cavallo creata dagli Indiani d'America.

Ancora nei territori settentrionali del continente, ma più a sud, si collocano ecosistemi di steppa subdesertica, mentre nell'America meridionale e precisamente nella fascia subtropicale, si estendono vaste praterie stagionalmente impaludate e savane alberate. Dalle savane del Venezuela al Pantanal del Brasile e fino alle Pampas argentine, forme diverse di prateria e di savana ospitano una biodiversità di straordinaria ricchezza. Le latitudini estreme dell'America australe, infine, ospitano steppe subartiche, in cui il vento rappresenta l'elemento climatico determinante.

Le praterie e savane più conosciute e frequentate sono invece quelle del Continente africano, collocate nella fascia tropicale e subtropicale e custodi di un ricchissimo patrimonio di vita selvatica. Meno conosciute sono invece le steppe degli altipiani etiopici o dei rilievi dell'Africa australe.

Infine il Continente australiano, con una vastissima fascia steppica che ne cinge i versanti meridionale e orientale.

Se al dato della Latitudine si somma quindi l'Altitudine il panorama planetario delle praterie e delle steppe si arricchisce infine di altre, speciali situazioni.

In Europa l'habitat steppico si esprime in frammenti discontinui presenti sui rilievi dell'area circummediterranea, sia nella penisola ellenica che in quella italica e iberica. A questi si sommano quindi le

praterie sommitali del Sistema alpino, che formano un ecosistema discontinuo cui la stessa altitudine conferisce caratteristiche ambientali e biotiche del tutto peculiari.

Nel Continente asiatico sono le grandi montagne himalayane ad ospitare steppe d'altitudine e parimenti accade nell'America meridionale per i rilievi andini. Ambienti, questi stessi, in cui la selezione naturale ha semplificato fortemente la biocenosi e, al tempo stesso, ne ha elevato considerevolmente il livello della specializzazione.

From the chapter

"LATITUDES AND ALTITUDES: THE MULTIPLE TYPES OF PRAIRIE, SAVANNA AND STEPPE"
of the book with the finalist images of 2018

In order to effectively understand the importance of the Biome and the diversity of environments in its extremely vast context, we need to refer to two separate, fundamental parameters: latitude and altitude.

The ecological type of prairie, savanna or steppe is directly related to latitude. There are significant differences between the continental steppes of Eurasia and the sub-tropical steppes of South America in terms of living species, seasonal cycles and the vital rhythms of the organisms that inhabit them. Similarly, the biocenosis of African tropical savannas is different from that of savannas in sub-tropical America and on the Australian continent.

The same latitude gives rise to a rich and complex mosaic of ecosystems rich in plant and wildlife populations that often are exclusive to just one ecosystem. In the limited space allowed by this publication we can present a summary list as a basic orientation guide for readers.

In the European continent the natural prairie and steppe ecosystems are located in the Balkan-East European Plain and in the Pontic region, therefore in the central-eastern part.

The prairie and steppe ecosystems in the Asian continent, by contrast, are impossibly vast. They occupy a median belt bordered by the boreal forest to the north and the central-southern mountains to the south. They include the steppes that continue from the European ones all the way to the uplands of Kazakhstan, Turkmenistan and Afghanistan in the west. In the east, on the other hand, the steppe ecosystem consists of boundless regions located in Mongolia and China south of Lake Baikal.

In addition to these "temperate steppes" - whose climate, however, is distinctly continental - there are the tall-grass prairies of the tropical savannas in India and the Indochinese peninsula, far less extensive and more fragmented but of extraordinary wildlife interest.

Equally important are the prairies of North America, which occupy a large temperate region located against the Rocky Mountains and which, until relatively recently, were the chosen environment of the great bison and horse civilization created by the American Indians.

Still in the northern area of the continent, but further south, there are sub-desert steppe ecosystems, while vast seasonally inundated prairies and wooded savannas cover the sub-tropical belt in South America. From Venezuela's savannas to Brazil's Pantanal and the Argentine Pampas, different types of prairie and savanna host an extraordinarily rich biodiversity. Finally, the extreme latitudes of sub-tropical America are home to the subarctic steppes, in which wind is the dominant climate element.

The best known and most visited prairies and savannas are those on the African continent, located in the tropical and subtropical belt and guardians of an extremely rich wildlife heritage.

The steppes of the Ethiopian Highlands or of the mountain systems of sub-tropical Africa, on the other hand, are less well known.

Finally there is the Australian continent, with its extremely vast steppe belt stretching along the south and west.

If we add the element of Latitude to that of Altitude, the worldwide scenario of prairies and steppes is enriched with other, special situations.

In Europe the steppe habitat consists of discontinuous fragments on mountain systems in the Mediterranean area, in the Hellenic, Italic and Iberian peninsulas. To these must be added the summit prairies of the Alpine System, which form a discontinuous ecosystem whose quite unique environmental and biotic characteristics are determined by altitude.

In the Asian continent the great Himalayan mountains are home to high-altitude steppes, as are the Andes in South America. These are environments in which natural selection has greatly simplified biocenosis while, at the same time, considerably increasing their level of specialization.